

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## **Finanziamenti agevolati per interventi di riduzione delle emissioni di gas serra**

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che, **in data 01.03.2012 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la circolare contenente le disposizioni attuative relative all'erogazione di finanziamenti agevolati a carico del fondo per l'attuazione delle misure previste dal protocollo di Kyoto.** Secondo quanto previsto dalla circolare in commento **cittadini, imprese, condomini, fondazioni potranno avere accesso a finanziamenti agevolati con un tasso dello 0,5% e una durata compresa tra 3 e 6 anni qualora intendano effettuare e realizzare interventi di riduzione delle emissioni di gas serra.** Secondo quanto precisato dalla circolare in commento **sono agevolabili ai sensi dell'art. 6, co. 1, Decreto Kyoto esclusivamente i nuovi investimenti in beni immobili, in motori elettrici, in processi industriali, in ricerca e sviluppo, in gestione forestale sostenibile la cui effettiva realizzazione abbia avuto avvio dalla data di entrata in vigore del Decreto Kyoto (22 aprile 2009).** In tutti i casi, le spese ammissibili per cui è richiesta l'agevolazione devono essere **sostenute a partire dalla data di pubblicazione della Circolare.** All'atto di presentazione della domanda di ammissione all'agevolazione, **il soggetto beneficiario deve allegare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che l'intervento presenta i requisiti di nuovo investimento secondo il testo, per le diverse tipologie di soggetto beneficiario, previste dagli allegati alla circolare in commento.**

### **Premessa**

---

---

---

La legge finanziaria 2007 ha istituito il Fondo Kyoto per **finanziare la realizzazione di interventi in attuazione dei dettami del Protocollo di Kyoto (1997)**, il trattato internazionale che fissa le **linee guida per la riduzione delle emissioni inquinanti responsabili del riscaldamento globale**. Le risorse destinate alla realizzazione delle disposizioni del protocollo di Kyoto:

- ↳ **ammontano in totale a € 600 milioni;**
- ↳ **sono distribuite in tre annualità da € 200 milioni l'una.**

Secondo quanto previsto dalla Circolare attuativa del Ministero dell'Ambiente, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 01.03.2012, **sono agevolabili i seguenti interventi:**

- ↳ **microgenerazione diffusa;**
- ↳ **motori elettrici;**
- ↳ **sistemi integrati;**
- ↳ **energie rinnovabili.**

### **Soggetti beneficiari e misure**

Con la circolare in parola il Ministero dell'Ambiente ha fornito uno **schema esaustivo degli interventi agevolabili attraverso il fondo Kyoto. Nel dettaglio, gli interventi e i soggetti che possono beneficiare dei finanziamenti erogati attraverso il fondo sono i seguenti:**

<b>FONDO KYOTO: INTERVENTI E SOGGETTI BENEFICIARI</b>	
<b>Misura</b>	<b>Beneficiari</b>
<p><b>Misura microgenerazione diffusa.</b> Sono ammessi investimenti per singolo intervento, in impianti di nuova costruzione, con potenza nominale compresa fino a 50 kWe che utilizzano quali fonti energetiche le seguenti: gas naturale, Biomassa Vegetale Solida, biocombustibili liquidi di origine vegetale, Biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa.</p>	<p>"persona fisica";                      "imprese";                      "persona giuridica privata";                      "condomini";                      "soggetti pubblici"</p>
<p><b>Misura rinnovabili.</b> Sono ammessi investimenti per singolo intervento, in impianti di nuova costruzione di piccola taglia per l'utilizzo di singola fonte rinnovabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti eolici con una potenza nominale installata compresa tra 1 kWp e 200 kWp;</li> <li>• impianti idroelettrici con una potenza nominale installata compresa tra 1kWp e 200 kWp;</li> <li>• impianti termici a Biomassa Vegetale Solida (pellets o cippato) di potenza nominale termica (kWt) compresa tra 50 kWt e 450 kWt;</li> </ul>	<p>"persona fisica"; - "imprese";                      "persona giuridica privata";                      "condomini";                      "soggetti pubblici";</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• impianti fotovoltaici integrati o parzialmente integrati negli edifici con una potenza nominale compresa tra 1 kWp e 40 kWp</li> </ul>	
<p><b>Misura rinnovabili.</b> Sono ammessi investimenti per singolo intervento, in impianti di nuova costruzione di piccola taglia per l'utilizzo di singola fonte rinnovabile: impianti solari termici con superficie d'apertura fino a 200 m<sup>2</sup></p>	- "soggetti pubblici"
<p><b>Misura usi finali.</b> Sono ammessi investimenti per singolo intervento sull'involucro di edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti, riguardanti strutture opache verticali, orizzontali o inclinate, chiusure trasparenti comprensive di infissi e vetri, chiusure apribili e assimilabili quali porte e vetrine anche se non apribili, delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno e verso vani non riscaldati</p>	- "soggetti pubblici"
<p><b>Misura usi finali.</b> Sono ammessi investimenti per singolo intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per la climatizzazione diretta tramite teleriscaldamento da impianti di cogenerazione di potenza nominale fino a 500 kWe alimentati da gas naturale, Biomassa Vegetale Solida, Biocombustibili Vegetali Liquidi, Biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa. Tale intervento è ammissibile solo se contempla sia la realizzazione dell'impianto di cogenerazione che la realizzazione della rete di teleriscaldamento ad esso abbinata, inclusi gli allacciamenti agli edifici;</li> <li>• per la climatizzazione degli edifici da impianti geotermici a bassa entalpia fino a 1 MWt</li> </ul>	<p>"persona fisica";  "imprese";  "persona giuridica privata";  "condomini";  - "soggetti pubblici"</p>
<p><b>Misura usi finali.</b> Sono ammessi investimenti per singolo intervento impianti di cogenerazione di potenza nominale fino a 5 MWe alimentati da gas naturale, Biomassa Vegetale Solida, Biocombustibili Vegetali Liquidi, Biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa</p>	"soggetti pubblici"
<p><b>Misura motori elettrici.</b> Sono ammessi investimenti per la sostituzione di motori con potenza nominale superiore a 90 kWe con apparecchiature ad alta efficienza</p>	"imprese"
<p><b>Misura protossido di azoto.</b> Sono ammessi investimenti sui cicli produttivi delle imprese che producono acido adipico e delle imprese agro-forestali</p>	"imprese"
<p><b>Misura di ricerca.</b> Sono ammesse al finanziamento agevolato le attività di ricerca pre-competitiva per lo sviluppo di tecnologie</p>	Istituti superiori di ricerca, sia pubblici che privati,

<p>innovative per la produzione di energia da fonti rinnovabili, per la produzione e separazione e accumulo di idrogeno, per lo sviluppo di materiali, componenti e configurazioni innovative di celle a combustibile</p>	<p><i>Università e loro consorzi, soggetti costituiti, anche in compartecipazione pubblico-privata, per la creazione di spin off al fine di valorizzare i risultati della ricerca</i></p>
<p><b>Misura gestione forestale sostenibile.</b> Sono ammessi al finanziamento agevolato i progetti regionali che presentano la finalità di identificare interventi diretti a ridurre il depauperamento dello stock di carbonio nei suoli forestali e nelle foreste.</p>	<p><i>Regioni e province autonome</i></p>

## OSSERVA

Evidenziamo che le misure adottate a **livello nazionale** sono le seguenti:

- ➔ sostituzione di motori elettrici industriali con motori ad alta efficienza;
- ➔ interventi sui cicli produttivi delle imprese che producono acido adipico e delle imprese agro-forestali (misura protossido di azoto);
- ➔ attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie innovative per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ➔ progetti regionali di gestione forestale sostenibile volti ad identificare interventi diretti a ridurre il depauperamento dello stock di carbonio nei suoli forestali e nelle foreste.

Le misure da adottare su **base regionale**, invece, sono le seguenti:

- ↪ microgenerazione diffusa: installazione di impianti che utilizzano gas naturale, biomassa vegetale solida, biocombustibili liquidi di origine vegetale, biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa quali fonti energetiche;
- ↪ installazione di impianti da fonti rinnovabili per la generazione di elettricità o calore (eolico, idroelettrico, solare termico, biomassa, fotovoltaico);
- ↪ risparmio energetico e incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia

## L'agevolazione

L'agevolazione, come anticipato in premessa, consiste in **finanziamenti a tasso agevolato annuo dello 0,5%, di durata compresa tra 3 e 6 anni e rimborsabili in rate semestrali**. Le banche

aderenti potranno **concedere un finanziamento per la quota parte del costo totale del progetto che non è coperta dal finanziamento agevolato.**

Secondo quanto precisato dalle disposizioni attuative delle misure previste dal protocollo di Kyoto, **le agevolazioni vengono riconosciute con la seguente intensità:**

<b>INTENSITA' DEI FINANZIAMENTI</b>							
<b>Soggetti Beneficiari</b>	<b>Misure</b>						
	<b>Microgenerazione</b>	<b>Rinnovabili</b>	<b>Usi finali</b>	<b>Motori elettrici</b>	<b>Protossido di azoto</b>	<b>Ricerca</b>	<b>Gestione forestale sostenibile</b>
<b>Pubblici</b>	90%					50% dei costi ammissibili	100%
<b>Privati</b>	70%						

#### **OSSERVA**

Evidenziamo che **le agevolazioni a carico del fondo Kyoto sono cumulabili a quelle previste dal nostro ordinamento, quali quelle relative ai certificati verdi, al terzo e al quarto conto energia per la produzione di energia elettrica "pulita" e per gli interventi di efficienza energetica.**

Per il soggetto "imprese", invece, i benefici previsti dalle singole normative comunitarie, nazionali e regionali, compresi quelli erogati a livello locale, sono cumulabili fino al raggiungimento della quota massima dell'aiuto di Stato consentita (cfr. art. 9, co. 1, Decreto Kyoto). Detta soglia, definita "de minimis" **non può superare l'ammontare di 200.000,00 euro nell'arco di tre anni, in base al Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379/5 del 28 dicembre 2006.

L'erogazione dei benefici si differenzia a seconda degli importi delle spese per cui si richiede l'agevolazione. **Secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale, infatti:**

<b>MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI</b>	
<b>Importo dei finanziamenti</b>	<b>Modalità di erogazione</b>
<b>Importi di finanziamento inferiori a € 50.000:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ anticipazione pari all'80% del finanziamento agevolato concesso;</li> <li>→ saldo pari al restante 20% del finanziamento, previa trasmissione della documentazione finale.</li> </ul>
<b>Importi di finanziamento compresi tra € 50.000 e €</b>	→ un'anticipazione pari al 50% del finanziamento agevolato concesso;

<b>100.000</b>	→ un saldo pari al restante 50% del finanziamento, previa trasmissione della documentazione finale.
<b>Importi di finanziamento superiori a € 100.000</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ un'anticipazione pari al 20% del finanziamento agevolato concesso;</li> <li>→ per l'ulteriore 50% del finanziamento (o 70% in assenza di anticipazione), ratei intermedi non inferiori al 25% del finanziamento stesso, alla realizzazione di uno stato di avanzamento dei lavori (SAL) di pari quota;</li> <li>→ un saldo pari al restante 30% del finanziamento, previa trasmissione della documentazione finale.</li> </ul>

#### **OSSERVA**

Evidenziamo che **l'erogazione dell'acconto viene disposta entro 15 giorni lavorativi dalla data di esecutività del contratto di finanziamento**, mentre quella a saldo avviene solamente dopo la **presentazione di apposita richiesta alla banca aderente assieme a tutta la documentazione necessaria per i controlli**. Ricevuto il **nullaosta di Cassa depositi e prestiti e delle regioni competenti può essere erogato il saldo dell'agevolazione**.

In caso di **ammissione all'agevolazione, i Beneficiari** (fatta eccezione per i soggetti pubblici) devono **presentare una fideiussione bancaria**, emessa in via esclusiva da una Banca Aderente. La fideiussione bancaria deve essere rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per un importo:

- **pari al 30% del valore iniziale del finanziamento agevolato concesso;**
- **pari al 35% per i condomini, in alternativa alla comunicazione dei parametri di affidabilità economico-finanziaria da parte della Banca Aderente.**

#### **OSSERVA**

La Cassa depositi e prestiti, ente gestore del fondo, si avvale della collaborazione di una serie di **banche convenzionate, il cui elenco è disponibile sull'applicativo web predisposto sul sito [www.cassaddpp.it](http://www.cassaddpp.it)**. Le banche convenzionate svolgono varie attività connesse all'attuazione del Fondo Kyoto. In primis, rilasciano all'impresa una **comunicazione da allegare alla domanda di ammissione al finanziamento agevolato in cui dichiarano di aver ricevuto la richiesta di fideiussione bancaria e in cui comunicano i dati relativi ai parametri di affidabilità economico-finanziaria dell'impresa stessa**. Sono poi chiamate a produrre contestualmente la **dichiarazione di impegno al rilascio della fideiussione bancaria e, successivamente al provvedimento di ammissione, la fideiussione bancaria per conto delle imprese**. In seguito,

stipulano il **contratto di finanziamento e raccolgono la documentazione a supporto delle richieste di erogazione.**

Per la stipula del contratto di finanziamento con Cassa deposito prestiti, inoltre, è **necessaria la produzione della seguente documentazione minima:**

<b>ELENCO DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO</b>	
<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Documentazione</b>
<b>Persone fisiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Documentazione giustificativa dei poteri di firma della persona abilitata alla sottoscrizione (procura notarile in caso di rappresentante)</li><li>→ Fideiussione Bancaria</li><li>→ Attestazione antiriciclaggio (Allegato g) al Decreto Allegati)</li><li>→ Indicazione del conto corrente di accredito</li><li>→ Deleghe per l'addebito RID delle rate di finanziamento o altro strumento richiesto</li><li>→ Richiesta di erogazione dell'anticipazione</li></ul>
<b>Imprese</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Documentazione giustificativa dei poteri di firma della persona abilitata alla sottoscrizione (procura notarile)</li><li>→ Certificato C.C.I.A.A. completo di dicitura "antimafia"</li><li>→ Certificato rilasciato dal competente Tribunale Fallimentare attestante l'assenza di procedure concorsuali a carico dell'impresa</li><li>→ D.U.R.C.</li><li>→ Fideiussione Bancaria</li><li>→ Certificato di regolarità fiscale rilasciato dalla Agenzia delle Entrate/Dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000;</li><li>→ Attestazione antiriciclaggio (Allegato g) al Decreto Allegati)</li><li>→ Indicazione del conto corrente di accredito</li><li>→ Deleghe per l'addebito RID delle rate di finanziamento o altro strumento richiesto Richiesta di erogazione dell'anticipazione</li></ul>
<b>Persone giuridiche private</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ Documentazione giustificativa dei poteri di firma della persona abilitata alla sottoscrizione (procura notarile)</li><li>→ D.U.R.C.</li><li>→ Fideiussione Bancaria</li><li>→ Attestazione antiriciclaggio (Allegato g) al Decreto Allegati)</li><li>→ Indicazione del conto corrente di accredito</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Deleghe per l'addebito RID delle rate di finanziamento o altro strumento richiesto</li> <li>→ Richiesta di erogazione dell'anticipazione</li> </ul>
<b>Condomini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Documentazione giustificativa dei poteri di firma della persona abilitata alla sottoscrizione (procura notarile)</li> <li>→ Fideiussione Bancaria</li> <li>→ Attestazione antiriciclaggio (Allegato g) al Decreto Allegati)</li> <li>→ Indicazione del conto corrente di accredito</li> <li>→ Deleghe per l'addebito RID delle rate di finanziamento o altro strumento richiesto</li> <li>→ Richiesta di erogazione dell'anticipazione</li> </ul>
<b>Soggetti pubblici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>→ Documentazione giustificativa dei poteri di firma della persona abilitata alla sottoscrizione</li> <li>→ Attestazione antiriciclaggio (Allegato g) al Decreto Allegati)</li> <li>→ Indicazione del conto corrente di accredito</li> <li>→ Deleghe per l'addebito RID delle rate di finanziamento o altro strumento richiesto</li> <li>→ Richiesta di erogazione dell'anticipazione</li> </ul>

### La presentazione della domanda

**Dal 16 marzo 2012 è possibile presentare la richiesta di accesso al finanziamento, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti in fonti rinnovabili che presentano dotazioni esigue di fondi rispetto alla potenziale richiesta.** La domanda dovrà essere **presentata in via telematica e confermata con un invio cartaceo entro tre giorni** (si veda altro servizio in pagina).

#### **OSSERVA**

Il finanziamento **copre esclusivamente le spese sostenute a partire dal 2 marzo**, giorno successivo alla pubblicazione della circolare esplicativa. I progetti possono essere stati **avviati anche precedentemente, ma non prima del 22 aprile 2009, fermo restando che le eventuali spese precedenti non possono essere ammesse a finanziamento.**

Le domande, quindi, possono essere **presentate a partire dalle ore 12:00 del 16 marzo 2012** (quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della Circolare Kyoto sulla G.U.) **fino alle ore 23:59 del 14 luglio 2012** (centotrentacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione). **Non saranno, pertanto, accolte domande presentate oltre il suddetto termine.** Le domande



devono essere spedite per posta raccomandata con avviso di ricevimento o "Raccomandata 1" con prova di consegna entro 3 giorni solari dalla conferma di avvenuta registrazione pena l'esclusione.

***Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*** Cordiali saluti

**DOTTORESSA ANNA FAVERO**